

ESEMPIO BOLLO
E REGISTRO



ASSOCIAZIONE "RAGAZZI IN GAMBA" - ODV

Sede di TARANTO:

Via Crispi, 3 - 74123 Taranto/ Tel. fisso 099/4594688/ mobile 334/6898511

Codice Fiscale 90233560730

E mail: ragazzingambataranto@libero.it PEC ragazzingambataranto@pec.it

Ente del Terzo Settore

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 03, del mese di Giugno, dell'anno 2022 alle ore 16,00 presso la sede legale della Associazione posta in Taranto in Via Crispi n° 3, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria, dell'Associazione "Ragazzi in Gamba- ODV", per discutere e deliberare sul sotto specificato

Ordine del Giorno:

- A- Richiesta integrazioni Ufficio Runts e relativo Adeguamento Statuto
- B- Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti soci: Gennaro Esposito, Egidio Lenti, Damiana Serafini, Alba Nigro, Giovanni Guarino, Antonio Berdicchia, Aurora Spedicato.

I comparenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea dei soci il Prof. Egidio Lenti.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara la stessa validamente costituita essendo presenti 7 soci su 8, e chiama a fungere da Segretaria la Prof.ssa Damiana Serafini.

Il Presidente dell'Assemblea dà, quindi la parola al Presidente dell'Associazione, Prof. Gennaro Esposito.

Questi, dopo aver dato lettura della nota pervenuta in data 06-05-2022 dalla Regione Puglia – Ufficio Welfare n. 000001503 del 25/03/2022 – "richiesta integrazioni", illustra i motivi che hanno portato al necessario adeguamento dello Statuto.

Vengono, quindi illustrate le integrazioni allo Statuto elaborate in risposta alla richiesta pervenuta da parte degli uffici del RUNTS e, previa lettura dello stesso, lo Statuto, nella nuova formulazione, viene approvato all'unanimità.

Al secondo punto all'ordine del giorno, non essendo stata richiesta da alcuno la parola, e così non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente, alle ore 19.05 scioglie l'assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Lo Statuto modificato sostituisce il precedente

Si allega il presente verbale al nuovo Statuto.

Taranto, 03 giugno 2020

Il Segretario



Il Presidente

**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari del Colle
Atto registrato il **07 GIU 2022**

al n. **1626** serie **3**
esatte € **SENTE BOLLO E REGISTRO**



Per il Direttore Provinciale
L'incaricato
Francesco FISCHETTI
Firma in delega del Direttore Provinciale
Valentina SALICE





ASSOCIAZIONE "RAGAZZI IN GAMBA" - ODV

Sede di TARANTO:

Via Crispi, 3 - 74123 Taranto/ Tel fisso 099/4594688/ mobile 334/6898511

Codice Fiscale 90233560730

E mail: ragazzingambataranto@libero.it PEC ragazzingambataranto@pec.it

Ente del Terzo Settore

STATUTO

(Adeguate ai sensi del Dlg. n. 117/2017, atto esente da imposta di bollo e di registro ai sensi del Dlgs 117/17)

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita, in adeguamento e nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Taranto alla Via Crispi n° 3 -, quale Ente del Terzo Settore, in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs.117/2017. l'Associazione "Ragazzi in Gamba ODV" -Sede di Taranto. Essa, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

2. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto che recepisce il Titolo X dello Statuto dell'Associazione Nazionale Ragazzi in Gamba, che qui si intende integralmente richiamato, ed agisce nei limiti del Codice del Terzo settore ed eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Taranto (TA) alla via F. Crispi n° 3.
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere, inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa. E' un'Associazione apartitica i cui principi sono: assenza del fine di lucro diretto e indiretto, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti che l'organizzazione fisserà annualmente) i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo.

2. Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali (consiglio direttivo, collegio dei revisori, ecc...) vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti organi sociali (presidente, vicepresidente, ecc...) vengono attribuite dal



Gran Gruppo Anziani per Danza e Folclore

Alle V.le Basse Calce

Giuseppe

rispettivo organo.

3. La sezione di Taranto dell'Associazione "Ragazzi in Gamba" raccoglie i promotori e gli organizzatori della Rassegna Interregionale di Taranto "Ragazzi in Gamba" e tutti quei soggetti che abbiano interesse specifico all'educazione, all'arte, e alla promozione umana.

4. L'Associazione vuole attivare azioni in cui la fantasia, la creatività, la capacità di vedere il positivo delle cose, l'educazione alla bellezza, la gioia, l'armonia, l'apertura, possano trasformare l'atmosfera dei luoghi in cui si vive e contribuire alla cittadinanza attiva e all'integrazione mettendo in pratica i valori e i principi fondamentali di solidarietà, sviluppo sostenibile, dignità umana, uguaglianza e sussidiarietà.

5. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

5/1. a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

5/2. b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

5/3. c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

5/4. d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

5/5. e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

5/6. f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

5/7. g) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

6. L'Associazione svilupperà le attività di interesse generale e consegnerà le proprie finalità attra-verso:

- l'organizzazione della Rassegna Nazionale di teatro, poesia, pittura, arte varia, video, folklore "RAGAZZI IN GAMBA" aperta alle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del territorio nazionale e all'estero, nonché a gruppi ed associazioni operanti nella fascia dell'età scolastica ovvero nel segmento della promozione delle attività espressive;
- la valorizzazione dell'educazione artistica ed espressiva e della creatività;
- lo scambio culturale ed educativo tra gli alunni delle scuole anche aderendo a progetti internazionali;
- il supporto alle attività oggetto della Rassegna nelle scuole al fine di contribuire alla lotta contro la dispersione scolastica ed il disagio giovanile;
- la promozione ed organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti;
- la promozione ed integrazione di iniziative collaterali alla manifestazione che perseguano le finalità sue proprie nonché l'obiettivo dell'animazione culturale e sociale delle varie città e paesi;
- l'istituzione di un centro di formazione, aggiornamento e documentazione a carattere nazionale con possibilità di articolazione su tutto il territorio.
- la promozione di progetti volti a
- favorire la pratica ed i valori positivi della Vita nei confronti dei cittadini di ogni paese e nazione, favorendo l'intercultura, l'integrazione ed il progresso morale, sociale e culturale degli individui ed in generale il rispetto dei diritti umani, in particolare per le categorie svantaggiate;

Erdos L. 5/10/2017
Santana 5/10/2017
Santana 5/10/2017
Alto N. 5/10/2017
Santana 5/10/2017

- la promozione di manifestazioni di eventi culturali, l'organizzazione di corsi ed attività tendenti a favorire l'aggregazione sociale e culturale nei settori della comunicazione (teatro, cinema, musica, danza, arti visive, biblioteche, informazione, promozione espositivo-fieristica, convegnistica) e più in generale dell'uso sociale e culturale del tempo libero, sia in proprio che in collaborazione con altri organismi ed istituzioni che appurano con analoghi fini;
- la promozione di un'efficace sensibilità civica e tutela e valorizzazione del territorio, delle risorse ambientali e del patrimonio storico, artistico, architettonico ed urbanistico;
- l'ospitalità per eventi, laboratori, spazi di incontro, di ascolto e di accoglienza culturale;
- l'attivazione di iniziative culturali nonché la promozione, l'organizzazione e/o la gestione di iniziative di formazione e corsi didattici culturali, artistici e sportivi anche in collaborazione con altre Associazioni, Enti, e/o Scuole, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per contribuire al miglioramento della persona e della qualità della vita.

L'Associazione, inoltre,

1. potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche ed integrazioni;

2. svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea,

3. esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico;

4. svolgere attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. L'adesione all'Associazione è aperta a tutti i cittadini italiani e stranieri.
2. I soci dell'Associazione sono esclusivamente:
 - a) soci che prestano la loro opera di volontariato (volontari, educatori/capi/dirigenti);
 - b) soci che usufruiscono dell'opera di volontariato (giovani nei confronti dei quali è rivolta l'attività sociale).

3. L'ammissione dei soci viene deliberata dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente, ed ha effetto dall'atto del versamento della quota sociale.

4. L'eventuale provvedimento di diniego, esaurientemente motivato, deve essere comunicato per iscritto all'aspirante rifiutato.

5. L'adesione all'Associazione è prevista anche sotto forma di affiliazione di altre Associazioni che si riconoscano nelle finalità della stessa accettando lo Statuto ed i principi e si impegnino quindi a collaborare per raggiungere le finalità specificate nel presente Statuto.

6. La qualità di socio non è trasmissibile a titolo alcuno e sono espressamente escluse partecipazioni temporanee.

7. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'Associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

8. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione,

Albo Nifo Basso Azzurro
 Giovanni
 Danica
 E. Polak

l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

9. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibera in occasione della prima riunione successiva.

10. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. L'attività svolta dagli associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

8. Gli associati si impegnano a rispettare tutte le norme che disciplinano l'Associazione e il funzionamento della stessa.

9. Gli associati si impegnano a collaborare al buon funzionamento dell'Associazione.

10. Gli associati si impegnano a non avvalersi della propria qualifica di socio per propaganda elettorale o partitica a qualsiasi livello.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla

data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.

- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere

E. J. de L...

Davide J...

Renzo J...

Alto B...

...

approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Volontari

Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Art. 9 Sostenitori

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Art. 10 Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Art. 11 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea degli Associati;
 - b) il Consiglio Direttivo;

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: "Ejdosfud"
- Middle: "Sanctus aureus fuit Sanctus fuit"
- Bottom: "Alba Nipote Boeliano"
- Far bottom: "Juvencus h."

- c) il Presidente;
- d) Organo di controllo (eventuale).

2 Tutte le cariche associative sono elettive, sono svolte a titolo gratuito e hanno durata triennale; per gli associati che ricoprono cariche è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

Art. 12 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

- 1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.
- 2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati.

Partecipano all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, anche i rappresentanti di altri Enti associati all'uopo delegati dall'Ente di appartenenza ed in numero di uno per ogni Ente associato.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

- 3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

- 4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) Delineare, esaminare e approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'associazione;

- b) Individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;

- c) Deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;

- d) Eleggere il Presidente ed i componenti del consiglio direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale organo di controllo;

- e) Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- f) Deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente statuto;

- g) Deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente statuto;

- h) Deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre. L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) Deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione;

- j) Deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

- 5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 13 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo anche (online) ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 14 Validità dell'Assemblea

Alba N. Bozzi
Francesco
Daniela
E. 12-10-2017

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

4. **L'Assemblea può essere Straordinaria** e viene proposta ogni volta che sia necessario per le esigenze dell'ente. Essa delibera sulle richieste di modifica dello statuto, sullo scioglimento dell'associazione e sulla nomina del liquidatore.

Quorum

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, **in Assemblea straordinaria** occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Qualunque associato e gli organi dell'ente possono chiedere l'annullamento delle deliberazioni dell'assemblea contrarie a legge, all'atto costitutivo o allo statuto

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono valide, in prima convocazione con la presenza di almeno 1/2 dei soci e se la votazione conta la maggioranza dei voti dei presenti.

In seconda convocazione sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti e se si ha la maggioranza dei voti dei presenti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 15 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere, scegliendo anche questi ultimi tra i propri membri.

Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 16 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Alba Nino Basso
Santeramo
Epoh o bent?

Santeramo

4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 17 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) Eleggere, al proprio interno, il Vice Presidente;
- b) Assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c) Amministrare le risorse economiche dell'associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) Predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- e) Qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) Indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) Deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'associazione;
- h) Deliberare l'adesione dell'associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) Decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) Deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta;
- k) Proporre all'assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l) Istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 18 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

- a) Provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Eglio pref.
Davide fpm
Davide fpm
Samuele fpm

Alba Npo Bioncelli

Samuele fpm

per
op

- Samuel J. Davis for Daniel Brown Esq's fee:

pen

- L'Organo di controllo elegge al proprio interno un Presidente.

- Mr. Albe N. & Bred's Deer

James H.

- d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- g) rendite patrimoniali;
- h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 23 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 24 Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Art. 25 Bilancio sociale e informativa sociale

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Art. 26 Responsabilità ed assicurazione

1. L'Associazione "Ragazzi in Gamba" – Sede di Taranto risponde solo degli impegni contratti a suo nome dagli organi statutari competenti e nessuno degli aderenti può per questi essere ritenuto individualmente responsabile.

2. Gli aderenti all'Associazione, capi ed adulti che svolgono il loro servizio volontario e gratuito a favore dei giovani, sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi.

3. I soci giovani e quindi minorenni che sono fruitori unici del servizio svolto dall'Associazione stessa sono assicurati a parte con polizza cumulativa contro infortuni e malattie.

4. L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o contratti stipulati.

5. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Associazione stessa.

io le Pro
Gioia del Colle
di Bari

Epilofuri
Sant'Andrea
Sant'Andrea

Alba N. fo Brindisi
Sant'Andrea

Art. 27 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 12 comma 4, nonché dagli artt. 13 e 14 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci. L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 28 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.



Handwritten signatures and notes:
- *Alba Nino Baccaro*
- *Enrico...*
- *...*